

Cala la pressione sui ricoveri alla rsa La Riviera

Cala la pressione ospedaliera e gli effetti iniziano a vedersi anche nei Covid-hospital. Sono 34 al momento i pazienti accolti nella rsa “La Riviera” di via Giordano, dove per far fronte alla seconda ondata di contagi erano disponibili 100 posti letto a bassa intensità di cura. La struttura, inaugurata a settembre dal gruppo fiorentino “La Villa”, era stata presa in carico dalla protezione civile regionale e trasformata in una sorta di valvola di sfogo per evitare l'effetto troppo pieno negli ospedali. I malati accolti nella struttura hanno sfiorato quota 80 tra fine ottobre e i primi giorni di novembre, ma ora la pressione sembra finalmente calata. La struttura ha accolto moltissimi pazienti genovesi. —

Proposta per autorizzare gli abbracci

Rimuovere filigrana ora

Un ordine del giorno per autorizzare gli abbraccio, in piena sicurezza, tra gli anziani, ospiti nelle rsa, e i loro parenti, anche in epoca Covid. Lo hanno proposto le consigliere Barbara Pasquali ed Elda Olin, Italia Viva, in un ordine del giorno che verrà discusso nel prossimo consiglio comunale. «Ricoverati in ospedale o ospiti nelle rsa a causa delle restrizioni - dicono - non hanno la possibilità di vedere i loro cari. Crediamo fortemente che ci sia la necessità di trovare il sistema, in tutta sicurezza, di dare la possibilità ai ricoverati di incontrare i propri cari. Qualcuno ha parlato di “stanza degli abbracci”, in altri casi si tratta di dotare le varie strutture sanitarie di presidi in plexiglass o nylon». —